

CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI SPA IN LIQ.

P.ZZA RESISTENZA 5 - 20099 - SESTO SAN GIOVANNI - MI

Codice fiscale 85004490158 - Capitale Sociale interamente versato Euro 100.000,00

Iscritta al numero 85004490158 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MILANO

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015

Redatto in forma estesa

Stato patrimoniale			
Attivo		31/12/2015	31/12/2014
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B)	Immobilizzazioni		
III -	Immobilizzazioni finanziarie		
2)	crediti		
d)	verso altri		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	949.392	0
	Totale crediti verso altri	949.392	0
	Totale crediti	949.392	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	949.392	0
	Totale immobilizzazioni (B)	949.392	0
C)	Attivo circolante		
II -	Crediti		
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.791
	Totale crediti verso clienti	0	1.791
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	626.417	1.552.053
	Totale crediti tributari	626.417	1.552.053
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	996.337	1.002.798
	esigibili oltre l'esercizio successivo	6.637.022	6.637.022
	Totale crediti verso altri	7.633.359	7.639.820
	Totale crediti	8.259.776	9.193.664
IV -	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	670.645	597.483
	Totale disponibilità liquide	670.645	597.483
	Totale attivo circolante (C)	8.930.421	9.791.147
D)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti attivi	441	341
	Totale ratei e risconti (D)	441	341
	Totale attivo	9.880.254	9.791.488

Passivo		31/12/2015	31/12/2014
A)	Patrimonio netto		
I -	Capitale	100.000	100.000
IV -	Riserva legale	4.053	4.053
VII -	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria o facoltativa	-1.062.488	-1.062.488
	Varie altre riserve	-1	0
	Totale altre riserve	-1.062.489	-1.062.488
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	-81.881	-208.252
	Utile (perdita) residua	-81.881	-208.252
	Totale patrimonio netto	-1.040.317	-1.166.687
B)	Fondi per rischi e oneri		
3)	altri	1.035.717	1.039.567
	Totale fondi per rischi ed oneri	1.035.717	1.039.567
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D)	Debiti		
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	37.132	54.693
	esigibili oltre l'esercizio successivo	9.299.389	9.299.389
	Totale debiti verso fornitori	9.336.521	9.354.082
12)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	350	353
	Totale debiti tributari	350	353
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	189	176
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189	176
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	623	753
	esigibili oltre l'esercizio successivo	546.601	555.224
	Totale altri debiti	547.224	555.977
	Totale debiti	9.884.284	9.910.588
E)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti passivi	570	8.020
	Totale ratei e risconti	570	8.020
	Totale passivo	9.880.254	9.791.488
	Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014
	Altri conti d'ordine		
	Totale altri conti d'ordine	1.005.241	1.005.241
	Totale conti d'ordine	1.005.241	1.005.241

Conto economico		31/12/2015	31/12/2014
A)	Valore della produzione:		
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	5	3
	Totale altri ricavi e proventi	<u>5</u>	<u>3</u>
	Totale valore della produzione	<u>5</u>	<u>3</u>
B)	Costi della produzione:		
7)	per servizi	39.823	153.335
8)	per godimento di beni di terzi	7.960	10.373
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	9.573	9.592
b)	oneri sociali	1.597	1.502
	Totale costi per il personale	<u>11.170</u>	<u>11.094</u>
12)	accantonamenti per rischi	0	43.000
14)	oneri diversi di gestione	32.630	1.912
	Totale costi della produzione	<u>91.583</u>	<u>219.714</u>
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-91.578	-219.711
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	2.077	18.573
	Totale proventi diversi dai precedenti	<u>2.077</u>	<u>18.573</u>
	Totale altri proventi finanziari	<u>2.077</u>	<u>18.573</u>
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	33	76
	Totale interessi e altri oneri finanziari	<u>33</u>	<u>76</u>
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	<u>2.044</u>	<u>18.497</u>
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	8.617	1.640
	Totale proventi	<u>8.617</u>	<u>1.640</u>
21)	oneri		
	altri	964	5.858
	Totale oneri	<u>964</u>	<u>5.858</u>
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	<u>7.653</u>	<u>-4.218</u>
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-81.881	-205.432
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte anticipate	0	2.820
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	<u>0</u>	<u>2.820</u>
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	-81.881	-208.252

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015

Nota integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia una perdita pari a € 81.881 contro una perdita di € 208.252 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano Contabilità) ed in particolare dal Principio Contabile O.I.C. 5.

Dopo la messa in liquidazione, è venuto meno il going concern (continuità aziendale) e, conseguentemente, il presente bilancio è redatto in deroga alle indicazioni dell'art. 2423 bis c.c..

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dalla presente nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Dopo la messa in liquidazione, in ossequio all'OIC 5, sono state svalutate integralmente tutte le

immobilizzazioni che erano dapprima iscritte in bilancio, in quanto ritenute prive di possibilità di realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non vi sono state movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, in quanto integralmente svalutate per i motivi già enunciati.

Immobilizzazioni materiali

Dopo la messa in liquidazione, in ossequio all'OIC 5, sono state integralmente svalutate tutte le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio in quanto ritenute prive di possibilità di realizzo o comunque da restituire a terzi, come nel caso specifico dei parcometri che sono stati restituiti al comune che ha dato la concessione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Non vi sono state movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, in quanto integralmente svalutate per i motivi già enunciati.

Operazioni di locazione finanziaria

Il consorzio non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono per € 516.490 al conto corrente attivo concesso in pegno all'istituto di credito che ha rilasciato la fidejussione bancaria necessaria all'ottenimento del rimborso dell'IVA 2009. I restanti € 432.897 sono riferiti al pegno relativo al rimborso IVA 2010. Le predette immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al valore nominale.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2015 risultano pari a € 949.392.

Esse si riferiscono ai rimborsi dell'iva degli anni 2009 e 2010 avvenuti rispettivamente nel 2014 e nel 2015 in attesa del decorso del termine di decadenza di eventuali rettifiche da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri					949.392	
Totale crediti immobilizzati					949.392	

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Il consorzio non detiene partecipazioni in società terze.

Rimanenze

Il Consorzio non detiene rimanenza finali di materie prime, semilavorati, materiali di consumo o merci.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo ritenuto coincidente con il valore nominale.

Alcuni crediti sono oggetto di contenzioso che ne potrebbe far variare il soggetto debitore finale, ovvero che

potrebbe concludersi con un accordo complessivo, come ampiamente evidenziato dal Liquidatore nelle precedenti relazioni ed assemblee sociali.

Si è ritenuto ragionevole applicare il valore nominale, essendo previsto il Fondo Rischi che, in base alle attuali risultanze, dovrebbe consentire di far fronte all'alea dei contenziosi in corso.

Crediti commerciali

Non sono presenti crediti di natura commerciale.

Crediti in valuta estera

Il Consorzio non detiene crediti in valuta estera.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad € 626.417 e vengono così distinti:

- Erario c/iva: € 616.936;
- Erario c/ritenute lav. autonomi: € 1.260;
- Erario c/IRES: € 8.221.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi sono valutati al valore nominale.

I crediti verso altri ammontano ad € 7.633.359 e vengono così distinti:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

- Crediti v/consociati: € 996.337;
- Fornitori c/anticipi: € 6.637.022.

I crediti verso consociati sono a loro volta così suddivisi:

- crediti v/Cologno Monzese: € 37.881;
- crediti v/Cormano: € 106.973;
- crediti v/Muggiò: € 108;
- crediti per interessi passivi ATM: € 851.376.

I crediti v/consociati per interessi passivi di € 851.376 sono costituiti dall'accantonamento per gli interessi passivi di mora fatturati da ATM per il tardivo pagamento delle sue spettanze. Tale credito è indiviso tra i consociati in attesa che si definisca il contenzioso legale con ATM.

Nella voce fornitori c/anticipi di € 6.637.022 sono accantonate parte delle somme già versate alla Caronte srl a titolo di acconto S.I.T.A.M.. Della suddetta cifra € 4.113.225 sono integralmente riferibili a quanto versato dal C.T.P., su delega del Comune di Cinisello Balsamo, in virtù della transazione trilaterale stipulata tra lo stesso consorzio, il Comune di Cinisello Balsamo e la Caronte srl per complessivi € 4.015.000 (€ 3.650.000 oltre IVA 20%), oltre gli interessi moratori di € 98.225 pagati dal C.T.P. a seguito di condanna di primo grado (RG 1213/2012 del Tribunale di Monza).

Si precisa inoltre che, a seguito di delibera dell'assemblea del 15.01.2014, vi è incluso anche il giroconto del saldo contabile nei confronti del Comune di Cinisello Balsamo, relativo ad acconti rilevati nel 2006 a titolo di S.I.T.A.M..

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.791	-1.791				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.552.053	-925.636	626.417	626.417		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.639.820	-6.461	7.633.359	996.337	6.637.022	

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.193.664	-933.888	8.259.776	1.622.754	6.637.022
---	-----------	----------	-----------	-----------	-----------

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Lo scrivente non ritiene significativo esporre la suddivisione dei crediti per area geografica in quanto sono tutti riferibili a crediti sorti in Italia e più precisamente nella provincia/città metropolitana di Milano.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Consorzio non ha crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il Consorzio non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 670.645 e sono rappresentate dal saldo attivo del conto corrente del consorzio alla data di chiusura dell'esercizio iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	597.483	73.162	670.645
Totale disponibilità liquide	597.483	73.162	670.645

Le disponibilità liquide sono incrementate grazie all'incasso dei crediti nei confronti dei Comuni.

Informazioni sui ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	341	100	441

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo.

Nota integrativa passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Il Consorzio non detiene passività espresse in valuta estera.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 100.000 e' composto da n. 10.000 azioni del valore nominale di € 10 ciascuna, come di seguito suddivise:

1. Comune di Sesto San Giovanni: n. 4.171 azioni (41,71%);
2. Comune di Cinisello Balsamo: n. 1.914 azioni (19,14%);
3. Comune di Cologno Monzese: n. 1.819 (18,19%);
4. Comune di Bresso: n. 696 azioni (6,96%);
5. Comune di Muggiò: n. 513 azioni (€ 5,13%);
6. Comune di Cormano: n. 471 azioni (4,71%);
7. Comune di Cusano Milanino: n. 416 azioni (€ 4,16%).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni				Valore di fine esercizio
	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrimenti	Decrementi	Riclassifiche	
Capitale	100.000						100.000
Riserva legale	4.053						4.053
Altre riserve							
Riserva straordinaria o facoltativa	-1.062.488						-1.062.488
Varie altre riserve					2		-2
Totale altre riserve	-1.062.488				2		-1.062.490
Utile (perdita) dell'esercizio	-208.252			208.2	52		-81.881
Totale patrimonio netto	-1.166.687			208.2	52	2	-81.881
							-1.040.318

Il patrimonio netto è variato delle sole perdite dell'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000		no
Riserva legale	4.053	reddituale	no
Riserva straordinaria o facoltativa	-1.062.488	rettifiche di liquidazione e reddituale	no
Varie altre riserve	-1		
Totale altre riserve	-1.062.489		
Totale	-958.436		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Rettifiche di liquidazione	-1.119.782	rettifiche di liquidazione	no
riserve libere	57.294	risultato d'esercizio	no
Totale	-1.062.488		

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il fondo per rischi ed oneri futuri è complessivamente pari ad € 1.035.717.

La quota stanziata negli anni precedenti sino al 2010, per coprire l'eventuale mancato recupero del credito Iva, è pari ad € 996.567.

Nel corso del 2010 è stato incassato a titolo definitivo il credito chiesto a rimborso nel 2006; il rimborso IVA richiesto nell'annualità 2009 è stato incassato nel 2014 ed il rimborso IVA 2010 è stato incassato a dicembre 2015. E' pertanto plausibile ritenere che non sussista più il relativo rischio.

Si è ritenuto, tuttavia, prudente mantenere il fondo in considerazione dei rischi connessi alla liquidazione ed ai contenziosi legali SITAM.

E' stato prudenzialmente mantenuto il fondo per rischi ed oneri di € 39.150 diminuito rispetto al precedente

esercizio per la transazione conclusa come da delibera assembleare.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.039.567	1.039.567
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	3.850	3.850
Altre variazioni		
Totale variazioni	-3.850	-3.850
Valore di fine esercizio	1.035.717	1.035.717

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non figura in bilancio il Fondo TFR in quanto la società non ha personale dipendente.

Debiti

I debiti di natura commerciale relativi ai subappalti delle linee sono esposti al valore nominale e sono oggetto di due decreti ingiuntivi rispetto ai quali il CTP si è costituito opponendo riconvenzionalmente i propri crediti. Come già anticipato per i crediti, i debiti commerciali sono oggetto di contenzioso in sede civile, che ne potrebbe far variare il soggetto debitore finale o che potrebbe anteriormente concludersi con un accordo stragiudiziale complessivo, come ampiamente evidenziato dal Liquidatore nelle precedenti relazioni e assemblee sociali.

Il Fondo rischi accantonato in base alle attuali risultanze dovrebbe consentire di far fronte all'alea dei contenziosi in corso.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 9.336.522 e sono come di seguito costituiti:

- Debiti v/fornitori: € 9.324.335;
- Fatture da ricevere: € 245.319;
- Note di credito da ricevere: € -233.132.

La voce debiti v/fornitori è quasi integralmente costituita dal debito che il C.T.P. ha nei confronti di ATM.

La voce fatture da ricevere è quasi integralmente costituita da accantonamenti pregressi relativi al S.I.T.A.M..

Le note di credito da ricevere sono integralmente costituite dalle note di credito che la Caronte deve emettere al C.T.P. per l'errata fatturazione del 2° semestre 2010, relativamente al servizio di linea 712 assegnato alla ATM.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad € 350 e sono integralmente costituiti da ritenute sui compensi dell'unico collaboratore del consorzio.

Debiti verso istituti previdenziali

I debiti v/ istituti previdenziali ammontano ad € 189 e sono come di seguito costituiti:

- Debiti v/INPS: € 188;
- Debiti v/INAIL: € 1.

Sono entrambi riferiti alla posizione dell'unico collaboratore del Consorzio.

Altri debiti

Gli altri debiti verso terzi ammontano ad € 547.224 e sono come di seguito composti:

- Debiti v/consociati: € 546.601;
- Debiti v/collaboratori: € 623.

I debiti v/consociati sono come di seguito suddivisi:

- Debiti v/Sesto San Giovanni: € 445.565;
- Debiti v/Cinisello Balsamo: € 86.674;
- Debiti v/Bresso: € 4.230;
- Debiti v/Cusano Milanino: € 11.132.

Prestiti obbligazionari in essere

Il Consorzio non ha emesso prestiti obbligazionari.

Prestiti in valuta estera

Non sono presenti in bilancio prestiti in valuta estera. Il Consorzio opera esclusivamente nella provincia di Milano e non ha fornitori esteri.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	9.354.082	-17.561	9.336.521	37.132	9.299.389	
Debiti tributari	353	-3	350	350		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176	13	189	189		
Altri debiti	555.977	-8.753	547.224	623	546.601	
Totale debiti	9.910.588	-26.304	9.884.284	38.294	9.845.990	

I debiti sono pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Il Consorzio è in liquidazione e non svolge più alcuna attività operativa, avendo ultimato i contratti che erano in essere prima della messa in liquidazione. Si ritiene pertanto che la ripartizione geografica dei debiti non sia significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il Consorzio non detiene debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Consorzio non detiene debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ottenuto finanziamenti soci.

Informazioni sui ratei e risconti passivi

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	8.020	-7.450	570

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Nei conti d'ordine è evidenziato il valore complessivo delle fidejussioni bancarie ricevute dalla CREDEM per l'ottenimento dei rimborsi IVA 2009 e 2010.

Valore della produzione

Il Consorzio è in liquidazione e non svolge più alcuna attività operativa, dopo aver portato a termine i contratti che erano in essere prima della messa in liquidazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione geografica dei ricavi non è significativa in quanto il consorzio è in liquidazione e non svolge più alcuna attività operativa.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari, pari ad € 33, sono contabilizzati in base alla competenza temporale e sono costituiti da interessi passivi di mora.

Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari sono costituiti da sopravvenienze attive dovute allo storno di maggiori ratei passivi accantonati nell'esercizio precedente.

Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Non sono state prudentemente accantonate le imposte differite attive relative alle perdite fiscali.

Nota integrativa altre informazioni

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Dati sull'occupazione

Il consorzio non ha personale dipendente, ma si avvale di un solo collaboratore.

Compensi ad amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2015 il Liquidatore non ha percepito alcun compenso per l'attività svolta, mentre nel 2014 ha percepito un acconto sul compenso (come da delibera all'unanimità dell'assemblea dei soci del 09.05.2014) relativo all'attività svolta dalla nomina del 2010 al 2014.

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso, al Collegio sindacale, costituito da 3 membri, ammontano a € 18.308.

Titoli emessi dalla società

Il Consorzio non ha emesso titoli.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il Consorzio non è sottoposto ad attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Sesto San Giovanni,

Liquidatore

VERGALLO ITALO BRUNO